



Canale
67 U.H.F.

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

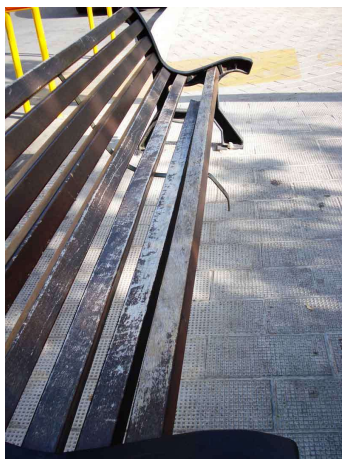
Canale
67 U.H.F.
www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Anno IV - Una copia Euro 0,20
N. 26 - dal 7 al 13 Settembre 2009

LA CODACONS DI ACQUAVIVA SCRIVE AL COMMISSARIO PREFETTIZIO



Piazza San Pio e piazza Garibaldi sono i luoghi per cui la CODACONS di Acquaviva chiede al Commissario Prefettizio di intervenire affinché vengano ristabilite le condizioni igieniche sanitarie basilari a garanzia della vivibilità della zona. In piazza San Pio alcune panchine risultano divelte

nelle fasce in legno ed in alcuni casi alcuni ganci in metallo risultano essere particolarmente pericolosi perché sporgenti. Per quanto riguarda piazza Garibaldi è stata richiesta una urgente derattizzazione e pulizia, interna ed esterna, visto che la sporcizia presente diventa terreno fertile per i ratti che sono stati avvistati da alcuni cittadini. Altra richiesta riguarda la installazione di bagni chimici, insomma di toilette mobili che possano sostituire gli unici bagni pubblici della zona centrale della Città chiusi dall'amministrazione Pistilli quando sono iniziati i lavori della piazza. Le richieste presentate il 28

agosto non hanno trovato risposte prima e durante i festeggiamenti della Santa Patrona tanto da provocare notevoli disagi ai cittadini ed agli stessi operatori commerciali delle bancarelle. *Anche noi*



siamo stati testimoni nel vedere alcune persone che in via Maria Scalera, nei pressi di piazza Vittorio Emanuele II, hanno orinato

sul marciapiede del teatro comunale. La CODACONS di Acquaviva esprime la sua insoddisfazione nell'aver verificato la lentezza burocratica/amministrativa dell'Ente e produrrà tutte le opportune denunce alle Autorità competenti affinché siano individuati i responsabili. Intanto restiamo in attesa della installazione dei bagni chimici, della derattizzazione della zona, della pulizia di piazza Garibaldi, e della messa in sicurezza delle panchine di piazza San Pio. Chi avesse subito danni dai fatti su esposti potrà rivolgersi alla sede del CODACONS di Acquaviva per intraprendere le opportune azioni a richiesta del giusto ristoro dei danni.

Tutte le manifestazioni della Festa Patronale di Acquaviva in onda sulle frequenze di TeleMajg

Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Mons. Mario Paciello,
Tradizionale Processione

domenica 13 alle ore 9:30 e 16:30

Intronizzazione della Madonna, Esibizione degli sbandieratori,
archibugieri, antichi cavalieri per le vie del Centro Storico e p.zza V. Emanuele II,
Corteo Storico serale

Consegna delle chiavi della Città alla Madonna, saluto della cittadinanza in piazza e
Lancio de "U Pallone de la Madonne"

giovedì 10 alle ore 15:00

e sul sito internet www.telemajg.com

BAGNO DI FOLLA DURANTE L'INTRONIZZAZIONE DI MARIA SS. DI COSTANTINOPOLI ED IL CORTEO STORICO

La Santa Patrona di Acquaviva delle Fonti è stata accolta con un corale applauso quando si è affacciata sul sagrato della Cattedrale riscuotendo le tradizionali emozioni della Città durante la tradizionale intronizzazione di domenica 30 agosto. Sempre nella mattinata l'araldo, gli sbandieratori, gli archibugieri spagnoli e gli antichi cavalieri hanno percorso alcune vie del centro storico per poi giungere in Piazza dei Martiri 1799. In particolare l'araldo ha annunciato ai cittadini acquavivesi l'arrivo del Marchese e della sua consorte per rendere omaggio alla Madonna di Costantinopoli. Singolare la figura degli archibugieri, che imbracciavano l'archibugio, un'antica arma da fuoco che iniziò ad essere



usata nella seconda metà del XV secolo. Era un'arma ad avancarica, a canna liscia con calibro intorno ai 15-18mm, che può essere considerata la prima arma da fuoco ad essere imbracciata in modo simile agli attuali fucili, permettendo una certa precisione nel tiro. Dopo l'intronizzazione gli sbandieratori, gli archibugieri e gli antichi cavalieri si sono spostati in piazza Vittorio Emanuele II per l'esibizione. Alle 19:30 è partito il Corteo Storico affidato al direttore artistico Franco Di Mattia con figuranti, cavalieri, sbandieratori, archibugieri, giocolieri ed il quadro della Madonna collocato su di un carro trainato dai buoi.

Le notizie, le immagini ed i filmati della festa sul sito internet www.telemajg.com.



SUL SITO INTERNET
www.telemajg.com

**LE INFORMAZIONI
DELLA TUA CITTA'**

FARMACIE TURNI FESTIVI
12 settembre: Paolicchio - Spinelli
13 settembre: Paolicchio

**DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNO FESTIVO**
13 settembre: Q8 via Sammichele

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IV n. 25 - Settimana dal 7 al 13 settembre 2009

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Francesco Bianco, Doris Cassano, Giuseppe Cassano, Dominga Demarinis, Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna, Vito Radogna, Marilda Tria, Giuseppe Tribuzio e Graziano Vaiani.
Si ringrazia Studio Grafico Aries & Virgo di Paola Durante per alcune foto donate.

ACQUAVIVA CON LA CONSEGNA DELLE CHIAVI SI E' AFFIDATA A MARIA SS. DI COSTANTINOPOLI

Tra rievocazioni storiche, tradizioni ed aneddoti si tramanda la storia di questa Città di generazione in generazione. Punto di riferimento imprescindibile è la Santa Patrona Maria Santissima di Costantinopoli a cui la Città di Acquaviva rinnova la sua devozione e gratitudine. Una venerazione che ci riporta al 1691 quando con atto notarile del dott. Nicolò Francesco Pietroforte di Acquaviva fu rinnovato il voto a Maria. Infatti "allorché, attaccatasi la peste nella vicina città di Conversano, ed indi dilatata in Monopoli, Castellana, Fasano, Mola e luoghi adiacenti, nonostante che alcuni acquavivesi avessero in Conversano i loro congiunti morti dal contagioso malore (peste), e fin'anche dormito avessero nelli stessi letti, su de' quali spirato avevano l'anime quei meschini, ritornati in Acquaviva da Conversano, ove ancora non si sapeva che morivasi di peste, vi abitarono e Conversano senza che comunicato avessero lo spaventevole micidiale malore, o che morto alcuno di loro stessi ne fosse. Ed allora fu che grata questa Città per un sì fatto segnalato beneficio, fe dipingere su la maggior porta della Città, l'immagine di Maria SS. di Costantinopoli con le chiavi della Città fra le mani". Per questo motivo ogni primo martedì di settembre al termine della Santa Messa la statua della Patrona viene portata a spalla sul



sagrato della Cattedrale dove un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, di solito il Sindaco, lega alla mano destra le chiavi della Città. Sulle pagine de L'Eco di Acquaviva dell'aprile 1953 si legge, inoltre, in un articolo di Luzzi Nicola: "Parecchi miracoli sono narrati, come la guarigione di un cieco, quella istantanea del notaio Filippo Domenichello, della città di Modugno, quasi moribondo, e da una frattura ad ambo i femori del legnaiolo Giuseppe Lositi di Gioia. A Lei ricorrono fiduciosi i suoi diletti acquavivesi, vicini e lontani, per impetrare quelle grazie di cui abbisognano". Al dott. Vincenzo Raimo, direttore amministrativo della Prefettura di Bari, in qualità di sub commissario presso il comune di Acquaviva delle Fonti il compito di consegnare le chiavi della Città a Maria SS. di Costantinopoli martedì 1° settembre. Una emozione che ha colpito anche Lui, non acquavivese, accompagnata da un lungo applauso e lacrime di gioia e venerazione del popolo acquavivese. Subito dopo, in processione, la statua della Madonna ha proseguito verso piazza Vittorio Emanuele II e dopo aver completato il giro della stessa piazza è tornata in Cattedrale . . . al Suo posto . . . accanto al Signore. *Sul sito internet www.telemajg.com troverete le immagini ed i filmati della Festa Patronale di Acquaviva.*

IL PALLONE GIGANTE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI



Con il passare degli anni, diremmo dei secoli, non perde il suo fascino questo pallone gigante che riscuote l'interesse di migliaia di forestieri insieme alla curiosità dei più piccoli ed i ricordi dei più grandi. Un'Acquaviva che al termine del primo martedì di settembre, dedicato a Maria Santissima di Costantinopoli, vuole renderLe ulteriore onore con un evento, sicuramente non religioso, ma ricco di fede poiché quella grande mongolfiera altro non è che "U Pallone de la Madonne" che dal 1848 scandisce il passare del tempo di una Città che rimette nelle mani della Sua Santa Patrona ogni timore e sofferenza. Tra sprazzi di applausi che accompagnano il gonfiaggio di circa un quintale e 20 di carta, grazie al fumo che si sprigiona dalla paglia d'orzo, il pallone prende forma dando ampia soddisfazione al maestro Dalò ed a tutti i suoi familiari. Quest'anno grazie all'idea del Farmacista Spinelli anche la scenografia è stata all'altezza del martedì della Madonna. Infatti il dott. Lorenzo Spinelli, in segno di devozione, ha fatto preparare un telo di

particolare fattura riportante la figura della Patrona che ha sostituito le vecchie scale ed i sacchi utilizzati negli anni scorsi per proteggere la carta dai balconi. Ciò ha definitivamente cestinato quelle voci inattendibili che avevano riportato un cambio del luogo del lancio: il pallone continuerà ad essere lanciato da quel palazzo oggi ristrutturato, più bello. Il progetto di costruzione del pallone fornito da un monaco napoletano ad un giovane artigiano Giacomo Squicciarini di Francesco, detto "strazzaculo", che fu rivisto e perfezionato dall'ingegnere Costantino Barbieri, nel 1910 fu lasciato in eredità al figlio Vincenzo che dovendo spostarsi fuori Acquaviva vendette i disegni al suo giovane aiutante Giovanni Garofalo detto "U Spinuse". Poi fu Nicola Dalò, bidello delle scuole elementari ad occuparsene per poi giungere ai giorni nostri e cioè, dal 1967 a Marco Dalò. Quest'anno la mongolfiera ha salutato la Madonna salendo verso il palazzo Municipale superando la loggia del palazzo De' Mari mentre le migliaia di spettatori, capo all'insù, la seguivano con ammirazione e sicuramente tra i pensieri dei più veraci acquavivesi il rituale augurio espresso naturalmente in rigoroso dialetto "Cchiù maggiore agguan'ci vene". *Le manifestazioni, civili e religiose, integralmente sul sito www.telemajg.com nella sezione le nostre produzioni sotto la voce Festa Patronale di Acquaviva 2009.*

LA PINETA A CIRCA 5 KM DA ACQUAVIVA IN FIAMME



sulla bretella della circoscrizione cittadina. Il maresciallo Lenoci e l'agente Ferrante hanno avvistato alcuni focolai

E' stato un incendio doloso quello che alle ore 12:30 dello scorso Ferragosto è stato scoperto dalla Polizia Municipale di Acquaviva delle Fonti mentre effettuava un servizio di pattugliamento

provenienti dalla pineta nei pressi dello svincolo per Putignano e del ponte dell'autostrada A14 sulla strada provinciale Acquaviva - Gioia del Colle. E' stato immediatamente richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che impegnati in altri operazioni non hanno potuto recarsi sul posto tanto che i vigili urbani hanno richiesto, tramite la protezione civile, l'intervento della Guardia Forestale. Sono intervenuti sul posto circa 8 operatori con un Pick-up attrezzato con lancia ed acqua ed altri due mezzi provenienti dalla vicina Mercadante (Cassano delle Murge) e dall'autostrada (casello di Acquaviva delle Fonti). I tre focolai sono stati appiccati in punti diversi ed hanno distrutto circa 1500 metri di pineta.

LA CONFEDERAZIONE ITALIANA DEL LAVORO (CGIL) DI ACQUAVIVA HA UNA NUOVA SEDE

La sede acquavivese della "Camera comunale del Lavoro" ha una nuova sede, a pochi metri dalla precedente di via Francavilla n.3. Il responsabile Luca Dinapoli ed i suoi collaboratori, approfittando del periodo feriale per non provocare disagi agli utenti, hanno terminato le ultime operazioni del trasloco di quegli uffici storici che hanno ospitato tanti lavoratori nel corso degli anni. Gli utenti potranno quindi rivolgersi presso la nuova sede della 1^ traversa di via Francavilla al n. 8 - piano rialzato.

VACANZE: LE LAMENTELE DI CHI E' RIMASTO A CASA

Le vacanze sono finite, ma per tanti italiani non sono mai iniziate. Sempre più persone, infatti, passano il mese di agosto in città, o perché avevano già fatto le loro ferie precedentemente o perché ci hanno dovuto rinunciare del tutto. Tutti si preoccupano di come gli italiani passano le vacanze, pochi di come trascorrono l'estate queste persone sfortunate. Ma quali sono i problemi maggiori per chi resta in città? Il Codacons ha raccolto, come ogni anno, tutte le lamentele a noi pervenute di chi è rimasto in città e ha stilato una classifica. Al primo posto i prezzi alti. Anche i pochi negozi rimasti aperti in città non turistiche hanno approfittato della minor concorrenza per alzare i prezzi, per non parlare dei pubblici esercizi, dai ristoranti ai locali. Al secondo posto delle lamentele i servizi pubblici a orario ridotto, dal dottore di fiducia in vacanza al comune che fa orario continuato ed è chiuso di pomeriggio (problema più sentito in provincia che non in grandi città come Milano e Roma). Poi la televisione piena di repliche e di programmi stupidi. Per molti anziani che soffrono il caldo, una volta che i parenti sono andati in vacanza, la televisione è l'unico svago possibile. Ancora una volta in testa alle lamentele è Raiuno colpevole di aver replicato ininterrottamente per la duecentesima volta *Il commissario*

Rex, La signora in giallo, Derrick, Le sorelle McLeod.

Al quarto posto i negozi chiusi per ferie ed al quinto le difficoltà legate ai mezzi di trasporto, o per l'afa o perché non arrivano mai. Seguono i lavori in corso, le multe ed i ristoranti, colpevoli di servire dopo ore di attesa, di dare cibo scadente o porzioni minuscole. In nona posizione le truffe (dagli artigiani disonesti ai tassisti che non applicano le tariffe fisse) ed in decima posizione gli schiamazzi notturni. Di seguito la top ten delle lamentele degli italiani rimasti in città:

1. Prezzi alti (benzina, ombrelloni, ristoranti...)
2. Servizi pubblici ridotti (comuni con orario ridotto, dottori in vacanza, ...)
3. Televisione (repliche su repliche)
4. Negozi chiusi e artigiani assenti per ferie
5. Trasporti (afa sui mezzi, bus che non arrivano mai...)
6. Lavori in corso
7. Multe (sosta vietata, autovelox ...)
8. Ristoranti (attese esagerate, cibo scadente, servizio scarso...)
9. Truffe (idraulici cari, truffe anziani, tassisti che non applicano la tariffa fissa...)
10. Schiamazzi notturni.

SUPERMERCATI



QUALITA' - CORTESIA

FRESCHEZZA

da sempre al Vostro servizio

SUPER



Via Sannicandro

Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 758751

Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 767410

BANDO DI GARA: PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI CALDI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E GLI ANZIANI

Il comune di Acquaviva delle Fonti ha indetto un bando di gara a procedura aperta per il **"Servizio relativo alla preparazione e distribuzione pasti caldi agli alunni delle scuole dell'Infanzia e agli anziani. Appalto da aggiudicarsi a corpo e non frazionabile"**.

Luogo di esecuzione del servizio: scuole dell'Infanzia cittadine elencate all'art. 1 del Capitolato d'appalto e domicilio degli anziani.

L'importo a base di gara è fissato in €4,80 oltre IVA per pasto per alunno di scuola dell'Infanzia e in €11,00 oltre IVA per pasto per anziani (colazione, pranzo e cena). L'importo complessivo presunto per l'appalto è di € 621.932,80 oltre IVA.

L'appalto avrà durata: mensa scolastica anni scolastici 2009/10 - 2010/1; servizio mensa anziani da ottobre 2009 a settembre 2011.

I servizi oggetto del presente appalto sono contemplati nell'Allegato II B del Decreto Legislativo n.163/2006, Categoria 17, CPV 55523100-3.

La procedura è aperta ai sensi degli artt.3 comma 37 e 55 comma 5 del D.Lgs.163/2006, in esecuzione della determinazione n° 553 del 28.07.09, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato decreto, secondo gli elementi di valutazione indicati all'art. 50 del Capitolato d'appalto e con l'attribuzione del punteggio massimo di 100 punti così ripartito: offerta tecnico-qualitativa (max 60 punti); offerta economica (max 40 punti).

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui nell'art.34, comma I del D.Lgs.163/2006 nonché quelli di cui alle lettere d) ed e) dello stesso articolo anche se non ancora costituiti, in possesso dei requisiti giuridici, economico-finanziari e tecnici indicati all'art.2 del Disciplinare di gara. E' consentita la partecipazione di soggetti in sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D.L. gs. 163/2006.

L'appalto è finanziato con fondi del Bilancio comunale ed i pagamenti saranno effettuati secondo i termini e le modalità fissate nel Capitolato, in conformità alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari in materia di contabilità. L'offerta, ai sensi dell'art.75 D.Lgs.163/2006, deve essere corredata da una garanzia provvisoria (cauzione) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (ossia di € 12.438,66) costituita a scelta dell'offerente alternativamente:
- da versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale - Banca CARIME s.p.a. Filiale di Acquaviva delle Fonti cod. IBAN IT62S030674130000000010485, che rilascerà apposita quietanza; - da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:- la rinuncia da parte del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.

1957 comma 2 del Codice Civile; - l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, pena l'esclusione. A norma del comma 8 del citato art.75, la garanzia provvisoria (prestata in contanti oppure con fideiussione) deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di A.T.I. la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese del raggruppamento.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Il contributo di gara è fissato in €40,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico contenente la documentazione di gara, l'offerta economica e l'offerta tecnica, secondo le indicazioni del disciplinare di gara, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Acquaviva delle Fonti - Atrio Palazzo di Città - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) entro le ore 12,00 del giorno 21 settembre 2009 a pena di esclusione. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo carico del mittente qualora non dovesse pervenire all'Ufficio Protocollo in tempo utile. Non fa fede alcun timbro di spedizione.

L'esperimento della gara avrà inizio il giorno 22 settembre 2009 alle ore 11,30 presso la sede Municipale di Acquaviva delle Fonti, in seduta pubblica; ulteriori sedute pubbliche verranno comunicate ai partecipanti con congruo anticipo mediante avviso tramite fax.

La modalità di presentazione delle offerte è indicata nel Disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

Il Disciplinare di gara, il modello di dichiarazione sostitutiva unica nonché il Capitolato d'appalto con i suoi allegati (documenti complementari) sono disponibili sul sito Internet del Comune: www.comune.acquaviva.ba.it. L'offerta ha validità di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza di presentazione dell'offerta.

Per lo svolgimento della procedura di gara consultare il Disciplinare.

Non è ammessa la suddivisione in lotti e non sono ammesse varianti.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ventura - Ufficio Servizi Sociali (tel 080/3065230 fax 080/3065302) alla quale possono essere formulate eventuali richieste di chiarimenti tecnici.

Per quanto non previsto specificatamente nel presente bando di gara si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando e al Capitolato d'appalto.

SOCIOLOGI E MEDICI A CONVEGNO PER DISCUTERE SU SALUTE SPORT E STILI DI VITA



L'ospedale "F. Miulli" da anni, ormai non è più solo un punto di riferimento a livello regionale per la cura e l'assistenza sanitaria, ma anche un centro che promuove un'intensa attività convegnistica e formativa di livello nazionale. La formazione continua svolta del personale sanitario, durante l'arco dell'anno, abbraccia le più svariate discipline, elevando così il livello culturale e professionale del personale. In questa ottica si è inserito nel giugno scorso il convegno nazionale "SALUTE SPORT STILI DI VITA", promosso dal Dipartimento di Bioetica della Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Bari. Il convegno si è aperto con il saluto di S.E. Mario Paciello, vescovo della diocesi di Acquaviva, Altamura e Gravina, nonché Governatore dell'Ente Ecclesiastico, che ha avuto parole di apprezzamento per l'iniziativa e per la presenza degli studenti del corso di laurea Infermieristica che si apprestano a diventare operatori attivi nel mondo della sanità, cercando di portare nella loro attività non solo competenze professionali valide, ma anche valori come la carità e il rispetto della persona. Ai saluti del vescovo si sono succeduti quelli del preside della Facoltà di Economia, Prof. G. Patrino, del preside di Medicina e Chirurgia, Prof. A. Quaranta, del Direttore del Dipartimento di Bioetica, Prof. F. Bellino. La presentazione del convegno invece è toccata al Prof. Carmine Clemente che, in qualità di Direttore del Corso di Perfezionamento in "Sociologia della Salute, dei Sistemi Sociali e Sanitari", ha ringraziato S.E. il vescovo per l'ospitalità e per aver contribuito in modo concreto alla realizzazione del corso di perfezionamento, istituendo alcune borse di studio, all'interno del quale il convegno si inseriva come evento conclusivo del percorso formativo. Nella prima sessione dedicata a Salute e Sport, moderata dal Prof. S. Barbuti dell'Università di Bari, si sono alternati i relatori: Prof.

M. Mauro, S. Raimondo, Prof. F. Fischetti, Dott. D. Accettura, Ing. E. Sannicandro e l'Assessore Regionale alle Politiche Giovanili e dello sport Prof. Guglielmo Minervini. In questa prima sessione è emersa in modo preponderante la nuova realtà sportiva formata da persone che praticano sport non per fini agonistici, ma per sperimentare i propri limiti, per conoscere meglio le proprie potenzialità e migliorarle. Quindi è emerso un mondo sportivo non più formato da una elite, ma da una massa di individui che attraverso lo sport curano la propria salute fisica e mentale, sviluppando momenti di aggregazione e socializzazione mai visti in precedenza. Lo sport infine, secondo l'Assessore, si è dimostrato anche un forte fenomeno di inclusione specie per i portatori di handicap, che riescono attraverso lo sport a venir fuori dalla loro emarginazione sociale. La seconda sessione, moderata dal Dott. F. Bux, Direttore ARES Puglia, ha preso in considerazione invece la "Salute e gli stili di vita" secondo una interpretazione del tutto sociologica. Per descrivere meglio questa realtà sono stati invitati a relazionare due tra i sociologi più accreditati nell'ambito della Sociologia della Salute, non solo a livello nazionale, ma anche internazionale. Il Prof. G. Giarelli dell'Università di Catanzaro e il Prof. C. Cipolla dell'Università di Bologna. I due sociologi hanno, da punti di vista differenti, evidenziato come il sapere sociologico si inserisce a pieno titolo nell'analisi dei nuovi fenomeni che si stanno diffondendo nell'ambito dell'assistenza sanitaria, nella tutela della salute, nella programmazione di interventi socio assistenziali, nella governance, nell'analisi delle nuove disuguaglianze. Per questo motivo ad una visione della salute in termini esclusivamente medici e quindi di cura della malattia, si va diffondendo una concezione che ha a che fare con la qualità della vita in ogni sua manifestazione: nella famiglia, nel lavoro, nello studio, nella vita di relazione. L'evento ospitato presso la capiente sala convegni del Miulli si è così concluso con l'intervento del Prof. Clemente, che ha ringraziato i partecipanti e il pubblico per aver dato vita ad un momento formativo di notevole interesse sia per i contenuti espressi che per gli stimoli ricevuti ad approfondire tematiche che nei prossimi anni vedranno interessati sempre più le professioni sanitarie e quelle socio-sanitarie.

Giuseppe Tribuzio



Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345

Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)

AL VIA IL NUOVO MASTER IN SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DEL MANAGEMENT SANITARIO

A margine del Convegno abbiamo intervistato l'organizzatore e promotore dell'evento, il prof. Clemente, al quale abbiamo chiesto se l'Università di Bari ha in cantiere altre iniziative per la formazione di nuove figure professionali che possano inserirsi a pieno titolo nelle nuove dinamiche sociali emerse dal convegno. Prof. Clemente: "Come ho ricordato nella presentazione, il Convegno di oggi si inseriva come momento conclusivo all'interno del Corso di perfezionamento post-laurea in "Sociologia della Salute, dei Sistemi Sociali e Sanitari". Un corso che per la prima volta a livello accademico con la collaborazione di diverse facoltà ha affrontato i temi delicati dell'assistenza, del diritto alla salute, dell'organizzazione sanitaria del piano regionale della salute, del diritto alla vita, della sociologia della salute come nuovo modo di interpretare i nuovi bisogni sociali. Dal prossimo anno accademico 2009/2010, anche in virtù dell'ottimo esito del corso di perfezionamento e dei consensi ricevuti, la facoltà di Economia istituirà il primo "Master in Sociologia della Salute e del Management Socio Sanitario". Attraverso questo Master intendiamo offrire contenuti formativi sempre più richiesti dagli operatori

dei relativi sistemi. Infatti è crescente l'esigenza di utilizzare strumenti interdisciplinari nei percorsi di tutela e costruzione globale e multidimensionale della salute intesa in senso ecologica, sistemica e relazionale. Grazie a questa nuova concezione della salute degli anni 2000 ed al processo di aziendalizzazione avviato negli anni '90 si sono prodotti e continuano a prodursi notevoli sforzi organizzativi e programmatori dei servizi socio-sanitari in una logica di progettazione integrata sul territorio (distretti, piani di zona), per l'attuazione di un nuovo community welfare basato sulla sussidiarietà. Pertanto con il nuovo Master si cercherà di dare una risposta formativa alla domanda espressa dal territorio su questi temi con un approccio necessariamente multidisciplinare attraverso cui tutti gli operatori, istituzionali e non, dei sistemi sociali e sanitari (area medica, area delle professioni socio-sanitarie, area del volontariato e non profit) possano, in una logica integrata e di scambio, riuscire a progettare e realizzare in modo innovativo un "nuovo sistema di salute" comprendente l'umanizzazione e la centralità della persona bisognosa di salute."

Giuseppe Tribuzio

LE PAROLE CHE IL VENTO DISPERSE

Da L'Eco di ... Acquaviva dell'ottobre del 2006 si riporta quanto segue

[...]

Ma per quanti cambiamenti possano avvenire, qualche cosa resta ferma: resta il fatto che i risultati elettorali dipendono dalla legge elettorale, dal livello morale, civile e politico degli elettori, dalla quantità di denaro investita. E' sempre, insomma, "questione di cìceri". Ma, nonostante i rapporti tra cìceri e voti, una amministrazione eletta dai cittadini è sempre preferibile a quella commissariale.

Ma...c'è sempre un ma.

Maggioranza e minoranza, in civile reciproca stima, devono operare nell'interesse generale del paese, senza tracotanza, senza ostruzionismo, senza deprimenti scontri verbali. Bandita la gestione clientelare.

Deve essere abolita la noiosa tendenza parolai; interventi brevi, chiari, concreti; evitare le lunghe riunioni consiliari. Condannati gli odiosi comportamenti camaleontici, trascoloranti.

L'amministrazione, nei limiti delle sue possibilità, deve operare per l'intero periodo di tempo assegnato. I cittadini hanno ascoltato le belle parole e le buone intenzioni degli amministratori; augurano che alle parole corrispondano i fatti.

Ma le parole furono dal vento disperse; ed i fatti hanno portato alla gestione commissariale!

Gli acquavivesi non riescono ad amministrarsi.

Giuseppe Cassano

QUESTA TORRIDA ESTATE

L'estate torrida che stiamo vivendo ha richiamato l'attenzione generale di studiosi, esperti e cittadini comuni sul cambiamento del clima a livello planetario e sulle cause che l'hanno generato. Ancora una volta, viene incriminato l'aumento del diossido di carbonio o anidride carbonica nell'atmosfera. L'ispessimento dello strato di CO2 genererebbe un effetto serra con conseguente aumento della temperatura sulla terra. Le emissioni di anidride carbonica sono generalmente collegate, oltre che alla respirazione degli esseri viventi, alle attività industriali, agli scarichi delle auto e degli aerei, al riscaldamento urbano durante l'inverno. Dopo anni di lunghi dibattiti fra studiosi ed esperti, sembra che si sia giunti ad una conclusione unanimemente condivisa: l'attuale cambiamento climatico è legato prevalentemente alle attività umane. E' il ricorso massiccio allo sfruttamento delle energie fossili, come petrolio e carbone, a determinare gli incrementi costanti di CO2 nell'atmosfera. Da questo punto di vista, sono i Paesi più industrializzati a produrre più gas inquinanti, perché richiedono più energia e, quindi, maggior consumo di carburanti. Secondo una recente indagine, effettuata da un Istituto Scientifico specializzato, gli americani ne producono ogni anno 20 tonnellate per persona, gli europei 11, ma anche i Paesi in via di sviluppo, come la Cina e l'India, contribuiscono rispettivamente

con 4 e 2 tonnellate di anidride carbonica per persona ogni anno. E' ormai accertato che lo sviluppo porta con sé inevitabilmente un pesante impatto ambientale. E' per questo che da qualche anno si parla sempre più insistentemente di "sviluppo sostenibile", in grado di salvaguardare anche l'aspetto ambientale. Solo che ridurre le emissioni inquinanti non è semplice; è di difficile approccio e ancor più complessa è la sua soluzione. Attualmente, esistono diversi progetti che riguardano soprattutto il miglioramento dell'efficienza energetica e la diffusione dell'uso di fonti alternative rinnovabili (pannelli solari, impianti idroelettrici ed eolici), in grado di fornire energia "pulita" e di minimizzare le emissioni di CO2. Ma, non basta. Occorre cambiare la mentalità individuale, assumendo comportamenti quotidiani rispettosi dell'ambiente. Per esempio, usare l'auto il meno possibile, solo quando non ci si può servire di mezzi pubblici, ridurre i consumi energetici di luce, di calore, di riscaldamento d'inverno e di condizionamento d'estate, installare pannelli solari sulle proprie abitazioni, riforestare le zone aride e brulle. Sono piccoli accorgimenti che sommati fra di loro e con quelli di miliardi di persone sparse in tutto il pianeta, sono in grado di produrre enormi effetti positivi. Solo così è possibile sperare di interrompere quel pericoloso trend in crescita, arrestando o addirittura facendo regredire la percentuale di anidride carbonica attualmente esistente nell'atmosfera. *Vito Radogna*

RACCOLTA PRO CAMPANE IN CATTEDRALE

Martedì scorso 1° settembre, in occasione della festa Patronale in onore di Maria S.S. di Costantinopoli, le prime tre campane del Campanile della Cattedrale del nostro paese sono tornate a suonare. Lo scorso anno, proprio in occasione della festa Patronale, don Mimmo Giannuzzi parroco di Sant'Eustachio si era impegnato a reperire i fondi necessari a far suonare, tramite un congegno elettrico, le campane della sua Parrocchia. Esattamente dopo un anno, i fedeli accorsi per pregare innanzi a Maria, hanno potuto godere del melodioso suono delle antiche campane della Cattedrale. Le campane sono state benedette da S. E. Mons. Mario Paciello a conclusione della S. Messa delle 19.30, poco prima della processione. La realizzazione di questo obiettivo è stato possibile anche grazie all'aiuto della Diocesi e del Vescovo e grazie alla ONLUS "La Cattedrale", un'associazione fondata nel 2002 con lo scopo di reperire i fondi per i lavori straordinari della



Cattedrale. La ONLUS ha contribuito, inoltre, con la raccolta del 5X1000 dei cittadini Acquavivesi. Non sono mancate in questo anno, altre iniziate mirate alla raccolta di denaro per raggiungere questo obiettivo e tanti sono stati anche i contributi di privati cittadini. Ma non finisce qui. L'obiettivo continua. Subito dopo la benedizione delle prime tre campane, è stato presentato il progetto per far suonare le altre tre campane tra cui la principale, la più grande. Si è pensato infatti di sottoscrivere una raccolta di fondi straordinaria che veda l'impegno delle famiglie del nostro paese, in prima linea. Lo scopo è quello di raccogliere 10 Euro al mese per 8 mesi a famiglia, da settembre ad aprile, per poter permettere alle altre tre campane di suonare la notte di Pasqua. Per chiunque volesse collaborare, con il suo contributo, alla realizzazione di questo progetto, può rivolgersi presso la Segreteria della Parrocchia Cattedrale.

Marilda Tria

L'ECO
DI...ACQUAVIVA

il Giornale che ogni
settimana diffonde
la tua Città



SI E' SPENTO A ROMA, DOVE VIVEVA E LAVORAVA DA MOLTI ANNI, IL CONCITTADINO PROF. DOTT. MIMI' SCAVO MOLTO NOTO ED APPREZZATO NEGLI AMBIENTI MEDICI DELLA CAPITALE



Umberto I), dove conseguì subito la libera docenza in

Nato ad Acquaviva 85 anni fa, si laureò giovanissimo in Medicina e Chirurgia presso l'Università Normale di Pisa e, dopo un breve periodo di tirocinio, fu chiamato dai suoi stessi Professori di Università prima a Bari, poi a Roma. Il suo brillante cursus studiorum lo accreditò facilmente presso l'Università di Roma (Policlinico

Patologia Medica. Successivamente gli fu conferita la cattedra di Clinica Medica, che mantenne ininterrottamente fino al 1995, anno in cui fu collocato in pensione pur proseguendo intensa attività di studio e di consulenza. Il Prof. Scavo non ha mai interrotto i contatti con la sua Acquaviva e con gli amici che lo ricordano affabile, disponibile, preparato e sempre sorridente. Prima di morire, ha espresso il desiderio di tornare nel suo paese natale, dove, dal 29 agosto scorso riposa nella cappella di famiglia accanto a suo padre Nicola ed a suo fratello Vincenzo. Ai familiari del Prof. Scavo le condoglianze della Redazione de L'Eco di Acquaviva.

PUNTO DI VISTA

Attendere la festa della Madonna Maria Santissima di Costantinopoli protettrice di Acquaviva delle Fonti crea sempre qualcosa di magico. Ricordi belli, all'insegna della gioventù trascorsa a passeggiare a via Roma. La mitica passeggiata per aspettare il lancio del tradizionale "U pallon de la Madon d settembr", uno spettacolo pieno di fascino e spesso imitato dai paesi vicini. Con l'aspettativa del pallone: quale direzione prenderà e dove cadrà? Tale zona sarà più fortunata delle altre e il raccolto più fertile. In passato, aspettando la festa si trascorrevano l'estate con allegria in piazza: tornei di calcio, tennis, attività teatrali, dibattiti, mostre di manufatti, pittura, gruppi musicali, pallavolo e altro. Si aspettava la festa per indossare le scarpe e i vestiti nuovi. Cosa è successo quest'anno ad Acquaviva? Nulla di tutto questo. Acquaviva è sprofondata nella sonnolenza profonda, per mancanza di idee-sociali oppure l'uomo ha dimenticato che le iniziative vanno coltivate? Acquaviva svegliati dal torpore. Mettiti in carreggiata! L'estate Acquavivese'09 è mancata del tutto. E' venuta a mancare forse a causa delle vicende politiche che si sono concluse con toni accesi e il disfacimento del Consiglio Comunale, con tanti punti all'ordine del giorno non trattati e mandati in soffitta? Tutto questo è inconcepibile. Un'offesa alle aspettative dei giovani in attesa di un lavoro che vissuto in questa cornice, diventa un sogno irraggiungibile. La città a misura d'uomo dove è finita? I sogni di altri tempi quando Acquaviva primeggiava per i più bei balconi fioriti, feste di piazza con musica, danze e mostre artigianali? Questa estate trascorsa è stata un'estate monotona e senza attività culturali. Qualcosa è successo solo a fine estate per iniziativa di un concittadino che ha catturato il plauso degli

acquavivesi con "VENTI DI KARMA", uno spettacolo musicale fantastico organizzato nei particolari da "Punto Artistico production... Donato Caporizzi". E con la geniale direzione organizzativa dell'Amministratore delegato Domenico Patella. Una serata all'insegna del divertimento dei giovani e meno giovani che hanno applaudito lo spettacolo nell'edizione integrale e con il patrocinio della Provincia di Bari e del Comune di Acquaviva delle Fonti. Un progetto discografico inedito con la partecipazione di nuovi talenti acquavivesi, tenuto il giorno 27 agosto alle ore 20.30 in Piazza dei Martiri nello scenario naturale fantastico "Sott a lu uarlog"; presentatore della serata il bravo Michele Lopriero attore e mattatore. Ha convalidato la gara



canora, la presenza degli ospiti d'onore: Massimo COTTO giornalista critico e direttore artistico di "SANREMOLAB"; Francesco ZANETTI giornalista di fama internazionale. Personaggi di spicco nel mondo dello spettacolo: Massimo Cotto e Francesco Zanetti, in giro per l'Italia alla scoperta di nuovi talenti sotto lo sponsor di Radio Italia. Direttore artistico della serata è stata Nancy Berardino che ha diretto la "Kermesse Canora" e messo in luce le corde vocali del bravo cantautore acquavivese Pasquale Cafaro in arte "KRIAE" piazzato il primo dei non eletti al Festival di SANREMO per gli esordienti del gruppo giovani edizione 2008. "Ad majora KRIAE per la prossima volta". Non mollare! E tutto questo è avvenuto grazie alla geniale idea imprenditoriale del responsabile della manifestazione, il titolare di Punto Artistico production... DONATO CAPORIZZI. Qualcosa si è mosso nell'estate Acquavivese'09 per l'iniziativa e azione del privato, con la riprova che le manifestazioni possono nascere da chiunque crede nel futuro economico, sociale del proprio paese.

Francesco Bianco

“UNICEF People”

1° meeting dei volontari UNICEF

“CITTA' AMICA DELL'INFANZIA”

Tra gli argomenti affrontati durante il meeting "Unicef People", svoltosi dal 9 all'11 luglio a Napoli, particolare interesse ha suscitato "Stili di vita sostenibili per le nuove generazioni". Durante la tavola rotonda Ray

Lorenzo, un urbanista che lavora in Italia per promuovere la partecipazione dei cittadini nella progettazione dei centri abitati, ha sostenuto che la città non è fatta solo dagli architetti o dagli urbanisti, ma da coloro che la abitano, compresi i bambini; è questa partecipazione che ci rende cittadini! È necessario che nelle nostre città "insostenibili", perché costruite a misura di automobile, tornino ad essere

prioritari i luoghi di socializzazione. Lorenzo racconta la sua esperienza nella creazione di quartieri cittadini (Bologna, Monza...), in cui ha coinvolto le scuole affinché gli alunni potessero realizzare progetti della loro città ideale che comprendessero spazi di movimento, apprendimento e stimoli creativi. L'Unicef, che lavora anche per rendere le città più sostenibili, ha redatto il Documento "Costruire città amiche dei bambini", un programma d'azione attraverso il quale ogni città diventa più amica dell'infanzia in tutti gli aspetti della gestione amministrativa, dell'ambiente e dei servizi. Le città sono chiamate ad assicurare che il loro governo dia



Giovani e premio Nobel Shirin Ebadi

priorità ai bambini e li coinvolga nei processi decisionali, nella piena attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia. I bambini non sono una proprietà dei genitori, né prodotti dello stato, tantomeno adulti imperfetti; la loro dipendenza dagli adulti li rende particolarmente vulnerabili e più esposti alle condizioni in cui vivono, alla povertà, al degrado delle abitazioni, all'inquinamento ambientale, all'azione o inazione dei governi. Lo **sviluppo sano dei**

bambini e la loro partecipazione attiva rivestono un'importanza cruciale per il **futuro della società.** Sarebbe bello che anche la nostra Acquaviva offrisse ai piccoli cittadini nuovi spazi ludico-ricreativi, negli ultimi tempi sempre più ridotti, e aree verdi curate e sicure; nel contempo in ciascuno di noi dovrebbe maturare una coscienza ecologica per migliorare la qualità della vita.

Purtroppo il nostro risulta essere un paese con un alto tasso di inquinamento, provocato dai gas di scarico delle automobili, che danneggia soprattutto la salute dei più piccoli. Perché allora, ridimensionare gli spazi verdi per realizzare parcheggi, invece di escogitare soluzioni per salvaguardare il nostro benessere fisico, come le giornate ecologiche? Perché non creare momenti di ascolto attivo dei cittadini, compresi bambini e adolescenti, per raccogliere le vere istanze e operare scelte condivise? Forse sarebbe opportuno riflettere sul significato di **cittadinanza attiva**, che dovrebbe farci sentire protagonisti e non semplici spettatori **del presente e del futuro.** *Doris Cassano e Dominga Demarinis*

LA SECONDA GIOVINEZZA CINEMATOGRAFICA DI SYLVESTER STALLONE

Si sa nel mondo del cinema si preferisce puntare su progetti sicuri anziché nuovi. Per questo da anni ci vengono proposti sequel e prequel di cui forse non se ne sarebbe sentita la mancanza. L'attore italo-americano Sylvester Stallone forte dei buoni risultati raggiunti del quarto capitolo, 42 milioni di dollari in America e 113 in tutto il mondo, ritorna ad interpretare il rude, ma tenero di cuore, John Rambo. Esaurite le possibilità di riproporre un altro *Rocky* a cui deve la sua popolarità, si affida ancora e sicuramente non per l'ultima volta, al reduce del Vietnam in un quinto episodio che lo vedrà impegnato a contrastare delle terribili bande di criminali che operano sul confine fra Messico e USA, commerciando droga e sequestrando persone da avviare alla prostituzione o da utilizzare come banche di organi. Il rapimento della ragazza sbagliata da

parte dei criminali, provocherà il ritorno alle armi del buon Rambo, ancora una volta costretto ad interrompere il periodo di quiete che lo vedeva impegnato nel suo ranch. La *Nu Image/Millennium Films* ha dato il via libera ufficiale al progetto, le cui riprese dovrebbero cominciare in primavera. Il primo episodio di *Rambo* risale al 1982, al quale sono seguiti *Rambo 2* nel 1985 e *Rambo 3* nel 1988. L'episodio precedente ritenuto il più violento della saga, nonostante i buoni risultati al botteghino, non ha raccolto pareri positivi da parte della critica specializzata che questa volta si aspetta una storia credibile e meno splatter. Intanto ad aprile, ritroveremo Sly nella doppia veste di regista/attore in *The Expendables*, film di guerra ad altissimo contenuto d'azione con attori del calibro di Mickey Rourke, Jet Li e Jason Statham. *Claudio Maiulli*

RITIRA GRATUITAMENTE

LA COPIA DE L'ECO DI... ACQUAVIVA

PRESSO LA SEDE IN VIA MARIA SCALERA n. 32

TI ASPETTIAMO...



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



QUELLE FOTO CHE TANTO RICORDANO I NOSTRI "MASCHERONI"



Ultimamente il fenomeno di deturpare la segnaletica stradale con "stupide foto di sposi sorridenti" sta assumendo proporzioni preoccupanti nel nostro paese con una ricaduta negativa sull'immagine, sul decoro urbano. Ritengo che le Autorità preposte dovrebbero dare un segnale forte che in qualche modo serva da deterrente al compimento di simili atti attuando le sanzioni previste dall' art.639 del Codice Penale (Deturpamento e imbrattamento di cose altrui) per coloro che vengono sorpresi in flagrante o individuati come gli autori di tali attività. In questo caso è facile risalire ai responsabili... Basta riconoscere i "meravigliosi sposi sorridenti" della foto che pare stiano lì (come i mascheroni del Palazzo di Città) a prendersi beffa di chi le leggi non le applica. Contrariamente, però, i nostri meravigliosi mascheroni furono messi nel 1740 da chi le leggi le applicava per sbeffeggiare i cittadini acquavivesi. Complimenti per il vostro settimanale che leggo puntualmente. Distinti saluti.

CASSONETTI DELL'IMMONDIZIA IN "FESTA". DI CHI L'IDEA?



Caro Direttore, durante la Festa Patronale ho notato che i cassonetti dell'immondizia nelle vicinanze del Centro Anziani non sono stati spostati e che quindi tutti i cittadini e forestieri che si sono rivolti al Comitato Feste patronali e che hanno seguito la Santa Messa ed i concerti bandistici hanno dovuto sopportare il cattivo odore dell'immondizia. Inoltre voglio segnalare che oltre ai sacchetti dell'immondizia, nel contenitore vengono depositati resti da macellazione e quindi anche ossi di animali. Vi lascio, poi, immaginare lo spettacolo a cui si può assistere quando nei pressi dei contenitori abbandonano rifiuti di ogni genere come mobili e cartoni. Non abbiamo certamente fatto una bella figura!



PugliaScuola

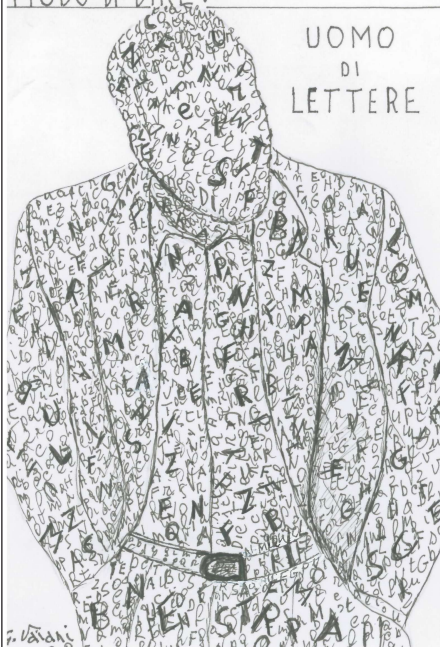
Corsi di recupero anni scolastici
con esami a Bari

- ✓ RAGIONIERI
- ✓ GEOMETRI
- ✓ ISTITUTO INDUSTRIALE
- ✓ LICEO CLASSICO
- ✓ LICEO SCIENTIFICO
- ✓ SEGRETARIA D'AZIENDA
- ✓ LICENZA MEDIA
- ✓ PREPARAZIONE CONCORSI PUBBLICI E PRIVATI

CORSO SERALE PER STUDENTI LAVORATORI
Via Sant'Agostino, 6 (adiacente la Chiesa)
Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel. 080.757707 - 333.9807875

MODO DI DIRE:



VIDEOMANIA



NOLEGGIO

FILM

24 ORE SU 24

Via Roma, 69

Acquaviva d. Fonti

Via Vincenzo Pepe

(ACQUAVIVA DELLE FONTI)

APPARTAMENTO - IN VENDITA



In un piccolo condominio di soli due appartamenti, Vi proponiamo l'acquisto di un appartamento con rifiniture di pregio, posto al secondo piano e composto da ingresso-soggiorno, sala da pranzo, cucinino ricavato in veranda, due camere, bagno e ripostiglio. Completa la proprietà un box-auto al piano seminterrato e un locale deposito sul lastrico solare. Il prezzo è di Euro 160.000,00

SPINELLI
IMMOBILIARE

Via Mele, 21 - Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.75.88.20